

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “IMPIEGATO AMMINISTRATIVO” – AREA ASSISTENTI (EX AREA C) – POSIZIONE ECONOMICA C1

Scadenza presentazione domande di partecipazione 27/03/2023

Vista la delibera 05/10/2022 N. 107 di determinazione della dotazione organica, la programmazione del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2022-2024;

Vista la delibera del Consiglio del 22/02/2023 con la quale è stato approvato il testo del presente bando per la copertura di n. 1 posti a tempo indeterminato e parziale nel profilo di "impiegato amministrativo collaboratore di amministrazione ", area C, posizione economica C1, del vigente C.C.N.L. applicato agli Enti Pubblici Non Economici - Comparto Funzioni Centrali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto l'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che prevede che l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avvenga tramite procedure selettive;

Vista la comunicazione prot. n. 1339 del 17.12.2022 con cui l'Ordine Architetti PPC di Perugia ha inviato richiesta a Arpal Umbria ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il nulla osta prot. n. 1373 del 27.12.2022 , con cui Arpal Umbria e a seguire il Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno reso noto di non avere personale idoneo in disponibilità in possesso dei titoli e delle qualificazioni richieste;

Visto l'avviso di procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 e s.m.i., e la graduatoria della Commissione esaminatrice, approvata dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 22/02/2023, dalla quale, non avendo i candidati conseguito il punteggio di almeno 30/40 nella valutazione del curriculum e dei requisiti professionali, nessuno è risultato idoneo;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo del lavoro;

Vista la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e s.m.i., Legge 12 marzo 1999, n. 68, D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 e s.m.i Legge 24 dicembre 2007, n. 247 e s.m.i. per l'assistenza,

l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., concernente l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali; considerato che non è stato possibile ricoprire il posto vacante riservato all'esterno attraverso il ricorso alle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 30 c. 1, D.Lgs n. 165/2001 e art. 1, c. 422, Legge n. 190/2014;;

Vista la deliberazione del Consiglio del 14.12.2022 N. 110 con cui l'Ordine ha manifestato la volontà di attivare la procedura selettiva pubblica per la copertura dei posti di pianta organica vacanti e la successiva delibera del Consiglio del 22/02/2023 con la quale è stato approvato il testo del presente bando; considerato che la spesa relativa trova copertura economica nel bilancio dell'Ordine;

Art. 1

Bando di concorso

In esecuzione della deliberazione consiliare del giorno 22/02/2023, eseguite tutte le procedure preliminari di legge e tenuto conto della dotazione organica dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia, è bandito il seguente concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posti a tempo indeterminato e parziale (con orario settimanale di 24 ore) nel profilo di **"impiegato amministrativo collaboratore di amministrazione "**, **area C, posizione economica C1.**

Art. 2

Descrizione del profilo

Il personale sarà adibito allo svolgimento delle attività amministrative funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali attribuiti all'Ordine dal Regio Decreto 23.10.1925 n. 2537 e s.m.i..

Tale profilo richiede un buon livello di conoscenze giuridiche per la gestione dei procedimenti amministrativi dell'Ordine. Le mansioni richieste faranno riferimento a quanto indicato e previsto nella declaratoria contrattuale per l'Area C all'interno del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Per la ammissione alla presente selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana: tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea, i quali invece devono essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18: l'avvenuto compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere riportato condanne penali (salvi gli effetti della riabilitazione), ivi comprese condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e non avere procedimenti penali in corso;
- e) piena idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo di appartenenza, senza alcuna limitazione o prescrizione;
- f) diploma di laurea: i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione

del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

- g) buona conoscenza dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer;
- h) buona conoscenza della lingua inglese e adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani);
se dipendenti pubblici:
- i) non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non avere avuto comminate sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione previsto dal presente bando;
- j) inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e perdurare sino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di selezione, comporterà la esclusione dalla procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

L'Ordine si riserva di non dare corso alla assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di modifiche sopravvenute della disciplina legislativa in vigore o per qualsiasi altra ragione determinata da ragioni istituzionali dell'Ordine.

Non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, il posto in concorso non è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Art. 4

Domanda e termine per la presentazione

La domanda di partecipazione che dovrà pervenire l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Perugia, entro e non oltre le ore 20:00 del giorno 27 marzo 2023, candidandosi sul Portale Unico di Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), previa registrazione in forma digitale.

Nella domanda il candidato dovrà espressamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;

- luogo di residenza e recapito postale e telefonico (ed eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)) presso il quale, deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno Stato dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti civili e politici ed il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- il possesso del titolo di studi richiesto per la partecipazione al presente concorso, con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, dichiarandolo espressamente;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- stato di servizio evidenziando i periodi di servizio, gli enti e le società presso i quali ha prestato servizio e categoria posseduta in tali periodi;
- di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni, anche di assunzione, contenute nel presente bando;
- di autorizzare l'Ordine al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003;
- di avere una buona conoscenza dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer;
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese ed italiana (per i candidati non italiani);
- se dipendente pubblico, di non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza della presentazione della

domanda di cui al presente bando e il nominativo della Pubblica Amministrazione di eventuale appartenenza con il relativo indirizzo della sede dell'ente;

- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenza o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
- il consenso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs.196/03, che i dati personali forniti siano raccolti presso l'Ordine degli Architetti PPC di Perugia per le finalità di gestione della selezione pubblica e trattati mediante utilizzo di archivi informatici e/o cartacei anche successivamente alla conclusione della selezione stessa per le stesse finalità.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate in data successiva al termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, con uno dei mezzi sopraindicati eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine è sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, e per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omissi, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

L'Ordine si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi delle leggi vigenti, fermo restando il requisito della incondizionata idoneità fisica allo svolgimento della relativa mansione, deve

indicare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. Pertanto, la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire al Consiglio dell'Ordine di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) i titoli, eventualmente anche autocertificati, richiesti ai fini dell'ammissione.

I candidati dovranno altresì allegare alla domanda:

b) se dipendenti pubblici, autocertificazione dello stato di servizio da cui risulti l'inquadramento del dipendente e tutti i servizi prestati;

c) tutti i titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito, debitamente sottoscritti dal candidato. In caso di mancata sottoscrizione, i titoli non saranno valutati;

d) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata sottoscrizione, i titoli non saranno valutati.

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 30 euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando attraverso il link PagoPA presente sulla pagina <https://www.ordinearchitettiperugia.it/> selezionando la voce “Pagamenti spontanei”, successivamente “Bando di Selezione Pubblica” e seguendo la procedura indicata.

Non sarà tenuto conto dei documenti pervenuti dopo il termine di chiusura per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 6

Commissione esaminatrice e valutazione dei candidati

Alle operazioni di valutazione procederà apposita commissione, nominata con successivo provvedimento del Consiglio dell'Ordine e costituita ai sensi del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame della documentazione presentata.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a 80 punti così suddiviso:

- n. 20 (venti) punti per i titoli;
- n. 60 (sessanta) punti per le prove

La Commissione dovrà preliminarmente elaborare i criteri di valutazione dei candidati e predeterminare i contenuti delle domande oggetto del colloquio.

Per ulteriori dettagli sui contenuti delle prove e sui criteri di valutazione dei titoli si veda l'allegato 1 al presente documento.

La data delle prove scritte e del colloquio saranno pubblicate sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia ([https://www.ordinearchitettiperugia.it./](https://www.ordinearchitettiperugia.it/)) nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi", e comunicate ai singoli candidati almeno 15 giorni prima.

Al termine della valutazione della prova scritta e del colloquio la Commissione formulerà una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito, determinato sulla base delle votazioni riportate da ciascun candidato.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Consiglio dell'Ordine dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale. La deliberazione è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia ([https://www.ordinearchitettiperugia.it./](https://www.ordinearchitettiperugia.it/)) nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi".

Art. 7

Preselezione e prove d'esame

L'Ordine si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 30 (trenta), tramite una serie di

risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali e la cultura generale. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formulazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 15/20, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia (<https://www.ordinearchitetti Perugia.it/>) nella sezione “Trasparenza” – “Avvisi e Bandi”.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno date comunicazioni personali. È, pertanto, esclusivo onere dei candidati verificare la data, il luogo e la sede della prova. In caso di preselezione, la validità delle domande presentate potrà essere verificata dopo lo svolgimento della preselezione e, in tal caso, limitatamente ai candidati che l'avranno superata.

La mancata esclusione dalla preselezione non costituirà garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso né varrà a sanare eventuali irregolarità della domanda stessa.

I candidati che avranno superato la preselezione dovranno sostenere una prova scritta ed una orale.

Prova Scritta

30 domande a risposta multipla sulla normativa riguardante le pubbliche amministrazioni e, in particolare, gli Ordini ed i Collegi Professionali (nozioni generali sull'ordinamento professionale del Consiglio Nazionale degli Architetti e degli Ordini professionali degli Architetti, deontologia professionale, formazione obbligatoria continua, lingua inglese).

Prova Orale

Risposte a quesiti su materie oggetto della prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da forza maggiore. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano

riportato una votazione di almeno 25/30. Lo stesso punteggio deve essere conseguito nella prova orale ai fini del suo superamento.

Per ulteriori dettagli sui contenuti delle prove si veda l'allegato 1 al presente documento. L'elenco degli ammessi a detta prova sarà pubblicato sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia (<https://www.ordinearchitetti-perugia.it/>) nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi", con l'indicazione del luogo e data almeno 15 giorni prima.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata sulla base dell'ordine decrescente di punteggio determinato tenendo conto della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio verranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora persistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato di più giovane età, ai sensi di quanto previsto dalla L.191/98.

La graduatoria di merito sarà approvata con apposita deliberazione del Consiglio e verrà pubblicata, entro 15 giorni dalla data di approvazione, sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia (<https://www.ordinearchitetti-perugia.it/>) nella sezione "Trasparenza" – "Avvisi e Bandi", per un periodo di dieci giorni consecutivi. Da tale ultima data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso sino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti, così come previsto dall'art. 15 del DPR 487/94. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei concorrenti alcun diritto all'assunzione presso l'Ordine, che non ha l'obbligo di concludere il procedimento con l'assunzione, essendosi riservato, in presenza di intervenute ragioni organizzative e/o assunzionali sopravvenute, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

Art. 9

Pari opportunità

L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 10

Presentazione della documentazione per stipula del contratto di lavoro

Il candidato collocatosi al primo posto sarà assunto a tempo parziale (con orario di 24 ore settimanali) e indeterminato mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali vigente al momento dell'assunzione, e inquadrato nel profilo di "impiegato amministrativo collaboratore di amministrazione", area C, posizione economica C1 del ruolo dell'Ordine.

Prima della stipula del contratto di lavoro i vincitori/vincitrici del concorso saranno invitati dall'Ordine nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data della apposita comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese pena la decadenza dei benefici assunti.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Ordine comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto o di procedere alla risoluzione del contratto stesso se nel frattempo stipulato.

L'amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione dei candidati idonei con quello che si trova in posizione immediatamente successiva nella graduatoria del concorso. Alla data della sottoscrizione del contratto il candidato dovrà avere cessato ogni eventuale rapporto di lavoro con altri soggetti pubblici e/o privati.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico incaricato dall'Ordine.

Il vincitore/vincitrice sarà nominato "in prova" per un periodo di sei mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova verrà riconosciuto ai fini del computo dell'anzianità,

Art. 11

Trattamento economico e previdenziale

Al profilo professionale di "impiegato amministrativo collaboratore di amministrazione", area C, posizione economica C1 sono connesse le funzioni e i compiti previsti dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, con il relativo trattamento economico e previdenziale.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziale e assicurative di legge.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è l'arch. I. Paolo Moressoni.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito web dell'Ordine degli Architetti PPC di Perugia (<https://www.ordinearchitettiperugia.it/>) nella sezione “Trasparenza” – “Avvisi e Bandi”.

Art. 14

Privacy

Ai sensi del D.Lgs.196/03 e s.m.i., nonché del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Ufficio Personale dell'Ordine e trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici, per le finalità di gestione della procedura selettiva in oggetto, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e Regolamenti.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento avviene in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia.

Perugia, 27 febbraio 2023

Ordine degli Architetti, Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori di Perugia
Il presidente
Dott. Arch. Marco Petrini Elce

ALLEGATO 1.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTI IN SEDE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio relativo ai titoli, per un massimo di 20 (venti) punti, viene così ripartito:

- al diploma di laurea triennale (L) o titolo di studio equipollente per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, conseguito presso università o istituti legalmente riconosciuti, nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche o di scienze politiche e dell'amministrazione o informatiche, verranno riconosciuti n. 6 punti;
- al diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), nell'ambito delle discipline giuridiche economiche o di scienze politiche e dell'amministrazione o informatiche, verranno riconosciuti 8 punti.
- al diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), nell'ambito di discipline diverse da quelle di cui sopra, verranno riconosciuti 4 punti.
- ai servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici non economici di almeno 24 mesi anche non continuativi di servizio con inquadramento e profilo pari/equivalenti o superiori al C1), sempre nell'ambito di mansioni afferenti all'attività di segreteria, verranno riconosciuti punti 1 per ciascun semestre prestato in maniera continuativa, fino ad un massimo di 12 punti. In caso di servizi prestati presso un Ordine professionale i punti riconosciuti, entro il suddetto limite massimo, saranno 1,5 per ogni semestre. Non saranno cumulati periodo lavorati in maniera discontinua per periodi inferiori ai 6 mesi. Il servizio prestato per frazione di anno superiore a 6 mesi è considerato come anno intero.

MATERIE OGGETTO DELLE PROVE

La prova scritta e il colloquio verteranno sulle seguenti materie:

- ruolo dell'ente e del suo posizionamento in relazione al contesto di riferimento;
- normative, regole, tecniche e principi organizzativi richiesti per la gestione dell'ente e di suoi settori specifici, nonché dei vincoli esterni da rispettare;

- principi e modalità di funzionamento di sistemi organizzativi, anche riferite a settori che richiedono l'utilizzo di tecnologie informatiche e di comunicazione mediante reti;
- tecniche organizzative, dei sistemi gestionali, dei sistemi di gestione della qualità, delle tecniche di gestione dei gruppi e dei collaboratori;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. n. 241/90 e s.m.i.);
- Ordinamento degli Ordini professionali (L. 1395/1923, R.D. 2537/1925 e s.m.i., DPR 328/2001);
- Riforma degli ordinamenti professionali (D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137);
- Regolamenti attuativi ex art. 8 (commi 3 e 8) del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 pubblicati su Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia del 15 maggio 2013;
- Normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte degli Ordini professionali (D.Lgs. n. 33/2013).
- Conoscenze informatiche di base e applicativi informatici (windows, pacchetto Office, sistemi di comunicazione elettronica/internet)
- conoscenza della lingua inglese.

CAPACITA' RICHIESTE AL PROFILO PROFESSIONALE

- capacità di assumere responsabilità di produzione di risultato, relativamente agli obiettivi assegnati;
- capacità di gestire i processi presidiati sulla base di una visione globale degli stessi e della struttura organizzativa di appartenenza;
- capacità di soluzione di problemi ad elevata complessità, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità decisionali in situazioni di complessità, orientando il proprio contributo professionale alla ottimizzazione del sistema, al monitoraggio sistematico dei risultati e della qualità, alla circolarità delle informazioni, alla gestione, integrazione e facilitazione di processo;
- capacità di gestire i processi presidiati in funzione dei bisogni degli utenti;

- capacità di gestire il cambiamento organizzativo, anche a seguito di innovazioni di prodotto, servizio o processo;
- capacità di gestire relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, anche tra strutture organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne con altri enti o istituzioni, di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, relazioni complesse con gli utenti di natura diretta e relazioni negoziali;
- capacità di cooperazione e integrazione operativa e funzionale;
- capacità di gestire gruppi di lavoro, anche interfunzionali, guidando e motivando gli appartenenti al gruppo;
- capacità di dirigere e gestire moduli e strutture organizzative con buona capacità di operare con l'impiego delle strumentazioni informatiche e telematiche, finalizzate alla produzione di documenti, report, statistiche, costituzione archivio informatizzato di documentazione preesistente.